

AUTOSTRADA DI VALTROMPIA: UN'ALTRA DOCCIA GELATA SE NE RIPARLA DOPO GIUGNO



Una doccia gelata, un rinvio (l'ennesimo) che getta nella prostrazione quanti attendono quest'opera da tanti, troppi anni.

L'Autostrada della Valtrompia resta ancora al palo, ostaggio di carte bollate, fuoco incrociato e mille altre difficoltà.

All'inizio di marzo il Consiglio di Stato doveva esprimersi relativamente al contenzioso sorto tra Salc (impresa del gruppo Ics grandi lavori, che si è aggiudicata l'appalto per la realizzazione del

raccordo autostradale) e Anas.

La questione è legata all'adeguamento del costo del tratto Concesio-Sarezzo, adeguamento che il Tar aveva fissato - lo scorso 3 gennaio - in 9 milioni di euro. Una cifra ritenuta non sufficiente da Salc, anche alla luce del fatto che il bando per questo primo tratto di autostrada risale al 2007, anche se è stato assegnato solamente dieci anni dopo. Da qui è partita

dunque la richiesta di sospensiva, richiesta accolta da Palazzo Spada che adesso ha fissato una nuova data, il 7 giugno, per poter tornare ad esaminare la questione, con l'udienza di merito che permetterà di affrontare in modo sistematico il nodo costi.

Questo nuovo stop non fa che evocare fantasmi fin troppo noti nelle terre triumpline, nonostante le promesse ministeriali avessero

LA QUESTIONE
È LEGATA
ALL'ADEGUAMENTO
DEL COSTO
DEL TRATTO
COMPRESO
FRA CONCESIO
E SAREZZO

ipotizzato l'apertura dei cantieri per il giugno 2017 (promessa fatta dal ministro Graziano Delrio), il tutto mentre Anas ribadisce di essere pronta a firmare il contratto con Salc per avviare - quantomeno - le fasi propedeutiche alla cantierizzazione, suggerendo di posticipare la eventuale compensazione del danno rivendicato dall'impresa. Ma Salc, evidentemente, è di tutt'altro avviso, anche alla luce dei calcoli fatti dal

Ormai quella dell'autostrada di Valtrompia è una storia kafkiana che non trova -per ora- una soluzione.

commissario regionale nominato dal Tar ad autunno 2017, secondo i quali l'adeguamento dei prezzi ammontava a 58 milioni. Il Tribunale amministrativo regionale di Brescia non aveva ritenuto corretti tali calcoli, con una revisione al ribasso della somma, "scesa" così a 9 milioni. Adesso la palla è nelle mani del Consiglio di Stato, che ha congelato la decisione al giugno di quest'anno. Intanto l'Autostrada della Valtrom-

pia, nella fattispecie il raccordo da Concesio a Sarezzo (opera da 155 milioni di euro) rimane un sogno progettuale, sogno che da mezzo secolo assomiglia sempre di più ad un incubo viabilistico.

Ormai quella dell'autostrada di Valtrompia è una storia kafkiana che non trova - per ora - una soluzione. Ricordiamoci inoltre che non stiamo parlando di un progetto completo, ma soltanto del primo tratto... quindi non sarà del tutto risolutivo dei problemi viabilistici della Valtrompia.

ITS, COMUNICAZIONE - www.its.it

**POSSIAMO FARLO.
MA TRANQUILLI, NON LO FAREMO.**

TeP
taglio e perforazione
cemento armato srl

Demolire per passione.

Taglio e perforazione cemento armato srl
Tel. 0365.374977 - 0365 31768
info@teponline.it - www.teponline.it